

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LATINA**

PREVENTIVO ECONOMICO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

Relazione

(art. 7 D.P.R. 254/2005)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.2

INDICE GENERALE

Premessa	pag.	3
A) PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE	pag.	4
1) Diritto annuale	pag.	4
2) Diritti di segreteria	pag.	4
3) Contributi e trasferimenti	pag.	5
4) Proventi da gestione di beni e servizi	pag.	5
5) Variazioni delle rimanenze	pag.	5
B) ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	pag.	6
6) Competenze al personale	pag.	6
7) Funzionamento	pag.	7
8) Interventi economici	pag.	11
9) Ammortamenti ed accantonamenti	pag.	11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	pag.	11
10) Proventi finanziari	pag.	11
11) Oneri finanziari	pag.	12
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	pag.	12
E) PIANO DEGLI INVESTIMENTI	pag.	12
F) PAREGGIO DI BILANCIO - UTILIZZO AVANZI PATRIMONIALIZZATI	pag.	13
G) FLUSSI DI CASSA 2007	pag.	14
Tab. 1 (stima ricavi da diritto annuale)	pag.	16
Interventi di promozione ed informazione economica	pag.	17



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.3

P R E M E S S A

Nell'esercizio 2007, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254/05, sarà possibile gestire la programmazione della spesa ed il controllo della stessa all'interno di una logica certamente più rispondente alle esigenze di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il **Bilancio di previsione 2007**, infatti, in coerenza con quanto predisposto nella relazione previsionale e programmatica, è stato redatto informandosi ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, con un definitivo abbandono della contabilità finanziaria e della logica del vecchio D.M. 287/97, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Proventi ed oneri, pertanto, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, nonché sulla ripartizione delle somme attribuite alle quattro funzioni istituzionali dell'Ente, contenute nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato A, del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'allocazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio della destinazione delle risorse stesse; mentre tale attribuzione sulla base dell'effettivo consumo dal lato degli oneri è più immediata, dal lato dei proventi l'imputazione alle singole funzioni istituzionali è direttamente riferibile all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.



A) Proventi della gestione corrente

I proventi della gestione corrente ammontano a complessive € 10.639.000, con un incremento rispetto al 2006, di oltre 220 mila euro, da attribuire principalmente ai maggiori introiti relativi al diritto annuale di competenza, incrementati di € 150.000 a seguito delle più numerose imprese iscritte alla data del 1° gennaio 2006 (per oltre 680 unità), ed alle più cospicue sanzioni che si prevedono di notificare nel corso del 2007, con l'emissione di ruoli esattoriali delle annualità dal 2002 al 2004.

1) Diritto annuale

Il diritto annuale per l'anno 2007 viene prudenzialmente ed opportunamente stimato, secondo i criteri di determinazione radicalmente modificati con l'art.17 della legge finanziaria 2000, in € 7.550.000. Tale importo è stato determinato sulla base del diritto minimo dovuto dalle singole categorie di iscritti al Registro delle Imprese, moltiplicato per il numero presunto di iscrizioni al 31 dicembre 2006, oltre alla previsione delle nuove iscrizioni per il 2007 ed ad una opportuna e prudente riduzione della somma così determinata a causa di numerose posizioni da definire contenute nella banca dati del Registro delle Imprese (si veda l'allegata tab.1). Unitamente alle sanzioni di cui sopra, che si stima di notificare nonché di incassare per € 100.000, ed alle sopravvenienze derivanti dagli incassi per diritti annuali precedenti il 2000 previsti in € 30.000, la fonte diritto annuale, per convenzione attribuita ai servizi di supporto da cui è gestita, complessivamente si attesta sulla somma di € 7.680.000, costituendo una percentuale di oltre il 72% del totale dei proventi correnti.

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, che costituiscono ben il 22% dei proventi della gestione corrente, con un importo previsto in complessivi € 2.335.000, sono stati stimati partendo dalla considerazione che per tale tipo di proventi, il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione del loro ammontare, sono state prese in considerazione le somme che si prevede di incassare entro il 2006, quasi tutte attribuite al



la funzione anagrafica e di regolazione del mercato, con l'eccezione dei diritti relativi alla denuncia MUD, propria invece dell'area promozionale, con un lieve ma comunque prudente incremento legittimato da un positivo trend storico dei proventi in questione. Si rimane comunque ancora in attesa dell'attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2006 che dovrebbero sostituire il vecchio contributo per il funzionamento dell'ex Ufficio Metrico Provinciale (a seguito del decentramento amministrativo attuato con il D.lgs.112/98) con un corrispondente incremento, attraverso nuove tariffe, dei diritti di segreteria per le ispezioni metriche.

3) Contributi e trasferimenti

Tra i contributi e trasferimenti sono stati presi in considerazione i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 300.000, i recuperi diversi connessi alla partecipazione di enti terzi per lo svolgimento di iniziative comuni previsti in € 120.000 ed i contributi dal Fondo Perequativo, pari a € 70.000, in parte relativi al saldo dell'annualità 2004 e all'acconto per il 2005.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi inerenti gli affitti attivi, pari a € 127.000 ed attribuiti alla funzione di supporto, relativi ai contratti di locazione in essere con le società partecipate, nonché tutti i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, per complessivi € 45.000, relativi alle attività di controllo Kiwi, attribuiti alla funzione promozionale, ed ai ricavi connessi all'attività di regolazione del mercato (conciliazione, arbitrato).

5) Variazioni delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è stata determinata prendendo in considerazione i dati inerenti le rimanenze finali stimate al 31.12.2006, sia commerciali che istituzionali, e quindi elaborando per il 2007 una previsione prevalentemente basata sul trend storico dei consumi e le giacenze finali di magazzino.

B) Oneri della gestione corrente

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, secondo i parametri via via ritenuti più opportuni.

6. Competenze al personale

In tale ambito rientrano, con una portata del tutto innovativa rispetto al precedente regolamento di contabilità, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali e l'accantonamento al TFR.

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2007 presso ciascuna struttura; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

Per quanto concerne, in particolare, lo straordinario e le altre indennità accessorie, fermo restando il principio della destinazione della spesa, si è tenuto conto anche della propensione all'assorbimento di tali risorse nel corso dell'ultimo esercizio, sulla base delle risultanze dei dati già classificati per centri di costo.

	PREVISIONE CONSUNTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
	2006	2007	(A)	(B)	(C)	(D)
6) Personale di cui:	4.088.086	3.860.296	541.002	827.497	1.866.623	605.174
a) competenze	2.830.796	2.707.000	372.240	582.655	1.320.835	431.270
b) oneri sociali	688.000	645.000	94.139	141.385	311.341	98.135
c) accantonamenti al TFR	320.000	240.000	26.400	52.800	129.600	31.200
d) altri costi	249.290	268.296	48.223	50.657	104.847	44.569

Come si rileva dal prospetto sopra riportato, la contrazione delle spese per il personale per il 2007 dipende soprattutto dall'eliminazione dell'effetto dei rinnovi contrattuali sostenuti nel

corso dell'esercizio 2006, sia a favore del personale che della dirigenza. Tale incidenza, infatti, ha avuto conseguenze a cascata non solo sulle competenze ma anche sugli oneri sociali e sul TFR. In particolare, il minor costo relativo alla voce "competenze" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 1.780.000, rispetto ad € 1.964.000 del 2006, dallo straordinario pari a € 50.000 (invariato rispetto al 2006), ed alla retribuzione accessoria prevista in € 722.000 (€ 676.796 nel 2006), calcolata sulla base dei criteri di costituzione del Fondo delle risorse, sia del personale che della dirigenza, approvati nell'esercizio in corso; il costo dei lavoratori interinali è invece stimato in € 155.000.

Si ricorda che tra gli "altri costi del personale" sono ricomprese, senza variazioni di rilievo, le seguenti voci: rimborsi spese per missioni, buoni pasto, formazione del personale, concorso spese per personale distaccato presso il Ministero, assegni pensionistici equo-indennizzo, sostegno alla cassa mutua del personale.

7. Funzionamento

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei necessari criteri di risparmio e rigore. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi, come da riepilogo appresso riportato:

	PREVISIONE CONSUNTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
	2006	2007	(A)	(B)	(C)	(D)
7) Funzionamento	3.339.934	3.298.827	532.492	1.294.953	1.137.242	334.140
a) prestazione di servizi	1.415.865	1.460.369	173.093	349.349	763.595	174.332
b) godimento beni di terzi	101.000	91.750	19.512	14.939	48.153	9.146
c) oneri diversi di gestione	784.577	651.600	69.300	156.600	301.900	123.800
d) quote associative	734.199	790.815	-	774.065	-	16.750
e) organi istituzionali	304.293	304.293	270.587	-	23.594	10.112



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.8

Anche per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente ai servizi che ne hanno la responsabilità e che le gestiscono (quote associative, spese per organi istituzionali), oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento, secondo i parametri più idonei, dei costi comuni a più funzioni (costi diversi di gestione).

Come si evince dal precedente prospetto, la spesa per Organi istituzionali è rimasta invariata rispetto al 2006, tenuto conto che la riduzione del 10% sulle indennità e gettoni, prevista dalla finanziaria 2006, rimane vincolante per un periodo di tre anni, mentre le quote associative, quasi tutte calcolate sulla base degli introiti del diritto annuale (e ciò sia per l'Unione regionale che nazionale delle Camere di Commercio, nonché per il fondo perequativo), hanno avuto un ulteriore incremento.

La voce godimento di beni di terzi si riferisce, invece, esclusivamente agli affitti passivi che si riducono in quanto terminano, rispetto al 2006, i contratti relativi al deposito di via Cellini e l'Ufficio di veterinario di confine in Gaeta.

Tra le prestazioni di servizi e gli oneri diversi di gestione, invece, occorre distinguere le spese per consumi intermedi, viste le limitazioni derivanti dall'art. 22, 2° comma, del D.L. 4 luglio 2006, n.223 (c.d. decreto Bersani), convertito con L. 4 agosto 2006, n.248. L'articolo richiamato, infatti, dispone per il triennio 2007-2009, che le previsioni di tali spese non possono superare l'80% di quelle iniziali del 2006 e che le somme corrispondenti a tali riduzioni devono essere accantonate e versate all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Si rende necessario, dunque, un riesame delle voci interessate dal vincolo, vista la necessità di adeguamento al costo della vita degli oneri che sono stati già colpiti a partire dal 2002 da stringenti tagli per effetto dei ripetuti interventi governativi e che sono fondamentali per garantire l'oggettivo funzionamento degli uffici. Pertanto, si ritiene di non includere, rispetto al 2006, tra le spese per consumi intermedi, la fornitura di energia elettrica, acqua e riscaldamento, nonché i costi per l'acquisto dei carnet TIR e ATA.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.9

Si riportano, dunque, di seguito le spese previste nei limiti dell'80% degli stanziamenti iniziali 2006:

Oneri per consumi intermedi	STANZ. INIZIALE 2006	PREVENTIVO 2007 (80% del 2006)	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
			(A)	(B)	(C)	(D)
vari di funzionamento	77.080	61.664	6.937	13.874	30.061	10.792
telefonici	45.000	36.000	4.050	8.100	17.550	6.300
manutenzione ordinaria	50.000	40.000	4.500	9.000	19.500	7.000
postali e di recapito	70.000	56.000	6.300	12.600	27.300	9.800
stampa Pubblicazioni	60.000	48.000	-	-	-	48.000
acquisto libri, quotidiani e riviste	10.000	8.000	-	8.000	-	-
acquisto cancelleria	45.000	36.000	4.050	8.100	17.550	6.300
TOTALE	357.080	285.664	25.837	59.674	111.961	88.192

I risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti iniziali del 2006, di cui sopra, nella misura di un quinto, unitamente alle riduzioni del 10% della spesa per organi prevista dalla finanziaria 2006, sono imputati alla voce "oneri imposti dalla legge", attestandosi sull'importo di € 100.000.

Per quanto concerne i restanti oneri per prestazioni di servizi e diversi di gestione, si riportano di seguito nel dettaglio i relativi importi, tenendo conto comunque delle opportune precisazioni necessarie in merito alle spese di studio e consulenza, rappresentanza e pubblicità, sempre alla luce della legge finanziaria 2006 nonché di quella in bozza per il 2007, in via di approvazione.

In particolare, con riferimento alle spese per consulenza e studi, di rappresentanza e pubblicità, si ritiene di rispettare il limite della spesa annua pari al 40% rispetto al 2004, imputando gli importi di € 5.770, € 1.733 ed € 14.772, rispettivamente alle corrispondenti voci del preventivo (ovvero agli ex capitoli 1107, 1108 ed 1109), con esclusione di analoghe spese strettamente afferenti la realizzazione di interventi promozionali e necessariamente strumentali alla realizzazione di tali iniziative; come per l'esercizio che si sta per chiudere, infatti, si è tenuto conto delle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/10/2004, del 31/3/2005 nonché del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze,



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.10

escludono da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; in ogni caso in relazione alle consulenze si osserveranno le indicazioni fornite dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti nell'adunanza del 15 febbraio 2005.

	PREVISIONE CONSUNTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
	2006	2007	(A)	(B)	(C)	(D)
consumo acqua ed energia elet.	41.495	42.000	11.390	8.720	16.551	5.339
Riscaldamento	13.000	13.000	3.525	2.699	5.123	1.653
Pulizie Locali	60.000	70.000	18.983	14.534	27.585	8.898
Servizi di Vigilanza	47.000	50.000	5.625	11.250	24.375	8.750
assicurazioni	34.000	36.000	4.050	8.100	17.550	6.300
Consulenti ed Esperti	5.700	5.700	-	5.700	-	-
oneri Legali	64.500	60.000	60.000	-	-	-
consulenti non sogg vincolo	100.000	50.000	-	50.000	-	-
esternalizzazione di servizi		300.000	-	100.000	200.000	-
Spese Automazione Servizi	596.000	450.000	27.000	63.000	319.500	40.500
oneri di Rappresentanza	1.863	1.733	1.733	-	-	-
Riscossione di Entrate	140.000	120.000	13.500	27.000	58.500	21.000
oneri per mezzi di Trasporto	5.500	5.500	5.500	-	-	-
oneri di Pubblicità	18.532	14.772	-	14.772	-	-
oneri vari di funzionamento	75.000	61.664	6.937	13.874	30.061	10.792
costo acquisto carnet TIR/ATA	1.962	1.600	-	-	1.600	-
spese per servizio MUD	16.000	16.000	-	-	-	16.000
oneri imposti dalla legge	230.115	100.000	11.250	22.500	48.750	17.500
imposte e tasse	380.000	380.000	42.750	85.500	185.250	66.500
restituzione di entrate	7.000	10.000	-	10.000	-	-
perdite su crediti	110.000	100.000	11.250	22.500	48.750	17.500

Con riferimento al nuovo e più flessibile piano dei conti, i costi stimati per lo svolgimento di servizi da esternalizzare come la meccanizzazione, l'archiviazione ottica, l'hosting, la manutenzione del portale web e dell'archivio cartaceo, sono stati individuati in una voce ad hoc. In relazione alle perdite su crediti, infine, si fa presente che tale voce riguarda la parte eccedente la svalutazione dei crediti relativi al Diritto Annuale delle vecchie annualità, dovuta ai discarichi amministrativi ed ai possibili errori contenuti nella banca dati del R.I. o all'elimin



zione contabile dei crediti in questione, trascorsi infruttuosamente cinque anni dalla emissione del ruolo di riscossione coattiva (come a suo tempo stabilito con provvedimento di Giunta n.230, del 27 dicembre 2000).

8. Interventi economici

Le iniziative di promozione economica, tutte attribuite naturalmente alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica", sono previste per un costo complessivo pari a € 3.630.000, che costituisce il 31,7% della spesa corrente.

La previsione di spesa è stata ripartita tra i vari obiettivi di intervento più dettagliatamente esaminati nell'elenco analitico riportato in allegato.

In particolare, con riferimento al limite di spesa per l'organizzazione di convegni e mostre, tenuto conto che la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.5544, del 15 giugno 2006, non ha previsto alcuna deroga alla L.266/2005 (finanziaria 2006), dovrà essere osservato il tetto del 40% della spesa sostenuta nel 2004. A tal fine si precisa che le iniziative dirette realizzate nel 2004 dalla Camera sono state pari a € 127.700, per mostre e workshop, ed a € 18.490 per convegni.

9. Ammortamenti ed accantonamenti

Per quanto riguarda gli accantonamenti ed ammortamenti, la previsione è stata fatta basandosi sugli importi accantonati nell'esercizio 2005 aumentati o diminuiti in base alle previste dismissioni, alienazioni o acquisizioni. Inoltre, ai fini della ripartizione tra le quattro funzioni istituzionali, a seconda dei casi, gli importi sono stati ripartiti in base al criterio dei mq oppure in base al numero di persone appartenenti a ciascun centro di costo.

C) Proventi ed oneri finanziari

10. Proventi finanziari

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano annualmente, sia sul c/c vincolato presso la tesoreria provinciale che presso l'istituto cassiere, sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull'indennità di anzianità, nonché sulle sanzioni per diritto annuale;



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.12

tra tali proventi sono compresi anche quelli mobiliari relativi ai dividendi percepiti da società partecipate. La previsione è direttamente imputabile al centro di costo Finanza e, pertanto, alla funzione istituzionale Servizi di Supporto.

11. Oneri finanziari

Si tratta degli interessi passivi sia sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà e per l'acquisto di un immobile adiacente la Sede) sia sull'anticipazione di cassa qualora verrà richiesta anche per il 2007 (si fa presente che per il 2006 gli interessi passivi sull'anticipazione concessa sono stati pari a circa € 7.350).

D) Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale casistica le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le svalutazioni sulle partecipazioni ed altri proventi straordinari che, allo stato attuale si stimano presuntivamente pari a zero.

E) Piano degli Investimenti

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2007, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (1)</u>	€
1) Lavori di rifacimento della facciata interna con sistemazione dei relativi infissi della sede camerale (esclusa progettazione esecutiva);	293.000,00
2) Lavori di sistemazione ambienti del 4° Piano della sede camerale;	57.000,00
3) Lavori di realizzazione foresteria nei locali di via A. Diaz n.2, Latina;	80.000,00
4) Acquisto mobili ed arredi per foresteria via A. Diaz n. 2, Latina;	30.000,00
5) Acquisto attrezzature tecniche, elettroniche, mobili ed arredi per esigenze funzionali dell'Ente camerale.	<u>70.000,00</u>
TOTALE "A"	530.000,00

(1) La spesa relativa agli interventi sugli immobili è comprensiva di i.v.a. (10%) e delle spese tecniche generali (Progettazione, direzione lavori, Coordinamento sicurezza, oneri previdenziali e fiscali).



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.13

<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	€
1) Acquisto di software	5.000,00
2) Realizzazione di studi a valenza pluriennale	25.000,00
TOTALE "B"	30.000,00

<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	€
1) Acquisizione di partecipazioni societarie (C.a.t. Confesercenti, Tecnocamere, Servicecamere)	40.000,00
TOTALE "C"	40.000,00

COMPLESSO INVESTIMENTI 2007 € 600.000,00

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, si intende provvedere con fonti di finanziamento interne, ovvero parzialmente con la liquidità derivante dalla cessione di crediti esigibili, con particolare riferimento all'importo di € 1.660.000,00 trattenuto dalla Banca d'Italia sulle liquidità esistenti al 31 dicembre 2005 a seguito dell'uscita degli Enti camerali dal sistema di Tesoreria unica sancito dalla Legge Finanziaria 2006, e ricorrendo ad un eventuale mutuo con la Cassa Deposito e Prestiti relativamente all'intervento sulla facciata interna della sede camerale.

F) Pareggio di Bilancio - Utilizzo avanzi patrimonializzati

L'art. 2, secondo comma, del D.P.R. 254/2005, dispone che *"Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."*

L'Ente camerale, dal 1998 (anno di introduzione della contabilità generale ai sensi del D.M. 287/1997 e di rilevazione del patrimonio netto secondo le regole civilistiche) al 31 dicembre 2005, ha patrimonializzato i seguenti risultati economici:

Risultato Economico d'esercizio						
Provvedimento di approvazione del bilancio						
1998	-	€	177.119,38	n. 217	del 29	luglio 1999
1999	-	€	594.808,00	n. 09	del 15	maggio 2000
2000		€	724.731,00	n. 05	del 26	giugno 2001
2001		€	498.494,54	n. 03	del 24	giugno 2002
2002		€	686.188,03	n. 04	del 16	giugno 2003
2003	-	€	269.605,10	n. 02	dell' 8	luglio 2004
2004		€	990.081,90	n. 02	del 25	luglio 2005
2005	-	€	122.316,05	n. 21	dell' 11	luglio 2006
		€	<u>1.735.646,94</u>			

Pertanto, per il pareggio di bilancio la norma permette di utilizzare avanzi patrimonializzati per € 1.735.646,94 al lordo della perdita che si consegnerà nel 2006.

G) Flussi di cassa 2007

Si ritiene opportuno fornire utili informazioni sui movimenti monetari che si svilupperanno nel corso dell'esercizio, precisando che il trend sarà comunque oggetto di puntuali e rigorose verifiche mensili finalizzate ad apportare tempestivi aggiustamenti sulla spesa corrente.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-LATINA

Allegato A) alla delibera n.28, del 30 novembre 2006 - Pag.n.15

ENTRATE	€
Saldo di cassa al 31/12/06	450.000,00
Bollo virtuale	250.000,00
Diritto Annuale 2007	6.600.000,00
Diritti di Segreteria	2.300.000,00
Contributi e trasferimenti	200.000,00
Proventi vari	100.000,00
Ruoli e sanzioni Diritto Annuale (2001/2002/2003 e 2004)	830.000,00
Cessione Credito Banca d'Italia	1.580.000,00
Cessione Credito Regione Lazio (CPA)	600.000,00
Proventi finanziari	100.000,00
Eventuale mutuo per investimenti	290.000,00
Totale	13.300.000,00
USCITE	
Bollo virtuale (saldo 2006)	250.000,00
Personale	3.900.000,00
TFR	500.000,00
Spese di funzionamento	3.200.000,00
Interventi Promozionali (2006/2007)	4.000.000,00
Oneri finanziari	115.000,00
Investimenti	600.000,00
Prestiti al personale	85.000,00
Insolvenze credito agevolato	150.000,00
Totale	12.800.000,00
Saldo di cassa Previsto al 31 dicembre 2007	500.000,00

Eventuali problemi sulla liquidità potrebbero essere originati da un ritardo nella emissione delle cartelle esattoriali per diritto annuale (2002/2003/2004) e nella mancata cessione del credito verso la Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, nonché per ulteriori impreviste coperture di insolvenze per garanzie su crediti agevolati.

